Scritto da Red.
Mercoledì 15 Gennaio 2025 15:18



AVELLINO – All’esito degli sviluppi delle attività di indagine coordinate dalla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Napoli ed avviate in seguito ai numerosi furti presso diversi esercizi commerciali presenti nel comune di Avellino, nella serata di ieri, personale della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione all’ordinanza di applicazione di misura cautelare del collocamento in comunità, nei confronti di un minorenne del luogo.

Il pubblico ministero titolare delle indagini, nel corso degli approfondimenti investigativi, effettuati dalla squadra mobile di Avellino e dalla compagnia carabinieri di Avellino, ha contestato al destinatario della misura i reati di furto aggravato e continuato, con l’ulteriore aggravante di aver commesso i fatti con violenza sulle cose.

In particolare, in seguito all’allarme sociale generato dalle numerose intrusioni notturne presso bar, tabacchi e negozi di vario genere, ubicati in diverse aree del centro cittadino, che peraltro causavano

danni patrimoniali, anche ingenti, alle serrande, agli arredi ed alle apparecchiature, erano avviate le opportune indagini volte all’individuazione dei responsabili. Attraverso l’esame delle immagini dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati era fin da subito evidente che poteva trattarsi di furti seriali, compiuti con lo stesso modus operandi e quindi ad opera di un’unica mano. Dalle videoriprese, infatti, erano immortalati i malfattori in azione che agivano solitamente nelle prime ore del mattino. Anche nell’ultimo mese di dicembre erano denunciati altri furti in danno di esercizi commerciali, caratterizzati da modalità del tutto analoghe ed

avvenuti, peraltro, a pochi minuti l'uno dall'altro.

Erano, pertanto, svolti minuziosi accertamenti comprensivi anche di specifici servizi di pattugliamento notturno nelle zone maggiormente colpite, volti a prevenire ulteriori reati contro il patrimonio e restituire tranquillità ai titolari degli esercizi commerciali, che chiedevano, giustamente, controlli adeguati a tutela dei loro beni. La sensibilità degli investigatori a tutela del territorio cittadino consentiva cosi la raccolta degli elementi idonei a suffragare la domanda cautelare nei confronti di uno dei presunti autori dei reati.

L'odierna misura eseguita è stata emessa dal Gip del tribunale per i minorenni di Napoli, che ha ritenuto sussistere a carico dell'indagato gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati di "furti pluriaggravati" ai danni esercizi commerciali del capoluogo irpino. Il conseguente collocamento in comunità del minore si è reso necessario considerato il pericolo concreto ed attuale di reiterazione di reati della stessa specie di quelli per cui si procede, desumibile dalle modalità della condotta e dalla personalità dell'indagato.

Le contestazioni sono allo stato provvisorie e la colpevolezza della persona sottoposta alle indagini sarà accertata solo all'esito del giudizio definitivo.